

DISCIPLINA GENERALE DELLE TARIFFE PER LA FRUIZIONE DEL SERVIZIO ASILO NIDO

Per la frequenza al nido d'infanzia, i nuclei familiari utenti del servizio sono tenuti a corrispondere una retta mensile costituita da una quota giornaliera e da una quota fissa mensile, ad esclusione dei casi in cui sia verificata la sussistenza dei requisiti per fruire dell'assistenza economica di base.

In quest'ultima circostanza, la frequenza al nido d'infanzia è gratuita, previa presentazione di apposita dichiarazione rilasciata dal competente Servizio Sociale, attestante che il nucleo familiare è in assistenza economica "minimo vitale".

QUOTA FISSA MENSILE BASE

La quota fissa mensile è stabilita annualmente dalla Giunta comunale, entro il mese di agosto di ciascun anno, a valere per l'anno educativo successivo (1° settembre – 31 luglio), contestualmente all'approvazione del preventivo di spesa per l'anno educativo medesimo, in misura tale da garantire una percentuale di copertura del costo unitario mensile del servizio non inferiore al 70%.

Il costo del servizio è rappresentato da tutte le voci di spesa del servizio, con esclusione di quelle coperte dalla quota giornaliera, depurato del trasferimento provinciale per la gestione del servizio sui fondi di finanza locale.

La percentuale di copertura minima del costo del servizio dovrà tener conto anche di eventuali interventi disposti dalla Provincia Autonoma di Trento specificatamente finalizzati all'abbattimento delle tariffe del servizio.

QUOTA GIORNALIERA

La quota giornaliera viene stabilita in misura uguale per tutti i bambini che frequentano il servizio, esclusi i casi di frequenza gratuita, e tale da coprire almeno il 70% delle spese di vitto e di materiale igienico sanitario, ivi compreso il materiale di pulizia.

AGEVOLAZIONI

In attuazione dell'articolo 10 della legge provinciale 4/2002, che prevede la partecipazione economica degli utenti alle spese di gestione del servizio in misura differenziata in relazione alle condizioni socio-economiche e patrimoniali delle famiglie, la quota fissa mensile in presenza di un indicatore ICEF del nucleo familiare:

a) pari o superiore a 0,30: viene applicata nell'importo base stabilito al precedente titolo;

b) pari o inferiore a 0,13: viene applicata in misura pari al 30% della tariffa base;

per valori dell'indicatore ICEF compresi fra quelli indicati alle precedenti lettere a) e b), la quota fissa è determinata in modo proporzionale, con scaglioni di € 10,00.

Al fine dell'applicazione delle agevolazioni tariffarie previste dal presente titolo, l'utente del servizio è tenuto a presentare apposita dichiarazione ICEF, riferita ai servizi per la prima infanzia, rilasciata da soggetto accreditato.

La dichiarazione avrà efficacia immediata se presentata al momento dell'ammissione al servizio; avrà invece efficacia dal mese successivo se presentata in corso di frequenza del servizio.

La dichiarazione ha validità esclusivamente per l'anno educativo in corso alla data di presentazione. Per gli anni educativi successivi dovrà essere presentata nuova dichiarazione.

Nel caso di mancata presentazione della dichiarazione ICEF sarà applicata la tariffa base.

Per la valutazione della condizione economica familiare si applicano le direttive approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 262 del 17 febbraio 2011 e le eventuali successive modificazioni.

Nel caso di contemporanea frequenza al nido d'infanzia di più figli, la quota fissa per il secondo figlio e successivi sarà ridotta di un importo pari al 15 % di quella dovuta per il primo figlio.

MODALITÀ DI APPLICAZIONE DELLA QUOTA FISSA

L'applicazione della retta decorre dal primo giorno programmato per l'inserimento del bambino e dovrà essere corrisposta indipendentemente dalla frequenza.

La quota fissa mensile dovrà essere corrisposta indipendentemente dalla frequenza, essa è proporzionalmente ridotta in caso di chiusura straordinaria del servizio disposta dall'Amministrazione comunale.

La quota fissa mensile è dovuta in misura ridotta del 50% nei seguenti casi:

- per il primo mese di frequenza, se l'utente è ammesso dopo il giorno 15;
- per l'ultimo mese se le dimissioni avvengono entro il giorno 15;
- per ospedalizzazione prolungata e certificata di minimo 40 giorni.